

# LEGA PRO, GIRONE B

## SECONDA GIORNATA DI RITORNO

NELL'ANTICIPO AL BRAGLIA I VERDEBLÙ SUBISCONO UNA DURA LEZIONE DAI CANARINI CHE STRAPPANO TRE PUNTI E RIACCENDONO LE SPERANZE SALVEZZA



**CHE DELUSIONE!**  
A Modena la Feralpi ha perso un'occasione per il definitivo salto di qualità

**Qui AlbinoLeffe** Alle 14.30

## Celeste, che big! Arriva il Padova



■ Zanica (Bergamo)

**ALBINOLEFFE** tra le mura amiche oggi alle 14.30 contro Padova per la seconda di ritorno che chiuderà di fatto l'anno solare. Un anno per la Celeste negativo nella prima parte (vedi retrocessione) e positivo nella sua seconda parte con il ripescaggio. Ora l'Albino di Massimiliano Alvini (nella foto) sembra risvegliato e si trova al decimo posto con 26 punti, a più 7 dalla zona playoff, tanto da essere l'ultima possibile qualificata per i playoff allargati di questa stagione. Ma per puntare agli spareggi del campionato servirà non solo ripetere il ritorno, ma fare anche più punti. Insomma un salto di qualità per provare a vincere contro le squadre che stanno sopra.

**MA IL DS GIACCHETTA**, non pronuncia la parola magica playoff, rimane ancorato alla salvezza come unico obiettivo della stagione: «Tutte le gare del girone di ritorno - ha detto il ds della Celeste - hanno un'importanza notevole. Non bisogna perdere punti. Si deve essere in grado di sviluppare gioco senza lasciare opportunità agli avversari per arrivare alla salvezza. Il Padova è una signora squadra candidata alla vittoria finale insieme a Venezia e Parma. Penso che queste tre saranno in lizza per lo sprint finale». E oggi la squadra, a Bergamo, troverà proprio il Padova contro cui all'andata perse 1-0 ma dopo una buona prova e un palo clamoroso colpito all'ultimo secondo. Un'occasione importante per provare a cercare quel successo che manca contro una big, e mettere altro fieno in cascina.

**Vasco Algisi**

# Feralpi e la batosta di fine anno Poker dalla cenerentola Modena

**Incubo** Gardesani travolti dalle doppiette di Popescu e Basso. Inutile il gol di Maracchi

**Modena** **4**

**Feralpi Salò** **1**

Primo tempo: 1-1

**MODENA (3-5-1-1):** Manfredini 6.5; Accardi 6.5, Cosentino 6, Popescu 7; Basso 6.5, Remedi 6 (45' st Olivera sv), Giorico 6.5, Laner 6, Minarini 6; Besea 6 (26' st Loi 6); Diakite sv (18' pt Ravasi 6). All.: Ezio Capuano 7

**FERALPI SALÒ (3-5-2):** Livieri 6; Gambaretti 6, Aquilanti 6, Ranellucci 6 (9' st Turano 6); Parodi 6, Settembrini 6.5, Staiti 6 (30' st Bracchetti 6), Maracchi 7, Allievi 6 (18' st Luche 6); Guerra 6.5, Gerardi 6.5. All.: Antonino Asta 6

**Arbitro:** Fabio Piscopo di Imperia 6

**Marcatori:** 15' pt Popescu; 22' pt Maracchi; 15' st Basso; 43' st Popescu; 48' st Basso.

**Note:** ammoniti Besea; Popescu; angoli 4-3 per il Modena; recupero: 4' e 4'; spettatori: 1.200 circa.

**Luca Marinoni**  
■ Modena

**IL PASSAGGIO** alla difesa a tre non ha preservato la Feralpi Salò dal chiudere il 2016 nel peggiore dei modi. La sfida tra la voglia di continuità dei gardesani e la fame di punti del Modena, ultimo in classifica, si è infatti risolta nettamente in favore dei canarini, che nella ripresa hanno firmato un 4-1 che riaccende le loro speranze di salvezza e blocca, ancora una volta, l'atteso salto di qualità definitivo della compagine di Antonino Asta. Complice l'importanza della posta in palio, seppur per obiettivi ben differenti, la partita al «Braglia» inizia subito su ritmi piuttosto elevati. I gialloblù vanno al tiro al 4' con Diakite, mentre la risposta degli ospiti viene affidata ad un tiro-cross di Settembrini, che però Manfredini controlla in modo puntuale. Al 15' gli emiliani guadagnano un calcio di punizione da posizione interessante

e Popescu sfrutta al meglio l'occasione mandando la sfera alle spalle di Livieri. La formazione verdeblù reagisce molto bene allo svantaggio e dopo soli 7' è già il tempo del pareggio con Maracchi. Il centrocampista è abile e deciso nello sfruttare un'azione tambureggiante dei gardesani, che nel giro di pochi

**La scelta di Asta**

**Il passaggio alla difesa a tre al posto del classico 4-3-3 non ha evitato la disfatta**

istanti vanno vicini all'1-1 con Guerra, Settembrini e Parodi. La sfera, però, sembra intenzionata a non entrare fino a quando arriva Maracchi che da il tocco vincente. Dopo un brivido per un pallone che attraversa tutta la propria area senza che nessuno riesca a toccarlo sugli sviluppi di un corner dei gialloblù, la Feralpi al 35' vede annullare il gol di Guerra, partito in fuorigioco al momento dell'as-

sist di Maracchi. La gara rimane intensa fino all'intervallo e nella ripresa riprende con la stessa sceneggiatura. E' ancora il Modena a concretizzare per primo i propri sforzi e al 15' Basso sfugge ai difensori gardesani e firma il nuovo vantaggio gialloblù. Il Salò cerca di reagire ancora una volta senza perdere tempo, ma la difesa dei canarini serra le fila e chiude con attenzione gli spunti di Luche e Staiti. Con il passare dei minuti la pressione degli ospiti aumenta, ma i locali, che cercano a loro volta di pungere in contropiede, non vogliono lasciarsi sfuggire il prezioso vantaggio.

**LE SPERANZE** della Feralpi si spengono al 43', quando Popescu si invola in una serpentina personale ed insacca il gol che mette al sicuro il risultato. Al 3' di recupero, infine, Basso firma il poker che rende ancora più pesante la caduta di una Feralpi ormai demoralizzata e costretta a salutare l'anno a testa bassa.